

SUPSI

Autodenuncia 2.0

Ultima chiamata per i contribuenti con conti non dichiarati?

Data e orario

Venerdì
12 maggio 2017
14.00-17.30

Luogo

Hotel de la Paix
Viale Giuseppe
Cattori 18
CH-6900 Lugano

L'istituto dell'autodenuncia esente da pena rappresenta oggi per le imposte dirette l'unico strumento valido per regolarizzare conti non dichiarati all'autorità fiscale. Soprattutto con l'entrata in vigore dello scambio automatico delle informazioni, si è fatto ricorso a questo istituto in misura crescente. Restano però dubbi e incertezze sulle conseguenze amministrative e penali riguardanti altre imposte e contributi sociali, che toccano i redditi dell'attività lucrativa indipendente, rispettivamente le distribuzioni dissimulate di utile, nonché dubbi e incertezze sulle conseguenze amministrative e penali riguardanti le prestazioni sociali. Si pensi all'imposta sul valore aggiunto, all'AVS, alle prestazioni sociali ottenute dallo Stato, ma anche all'imposta preventiva per titolari di redditi da partecipazione. Il seminario vuole dunque porre l'accento sulle possibili conseguenze che riguardano non solo le imposte dirette; ma anche l'IVA, l'imposta preventiva, i contributi e le prestazioni sociali nei casi di autodenuncia. Verrà inoltre presentata la procedura bagatella nei casi di recupero d'imposta e sottrazione per le persone fisiche.

L'ultimo tentativo di istituire un'amnistia fiscale cantonale o federale è definitivamente fallito. Infatti, la mozione n. 16.3621, dal titolo "Conferire ai cantoni l'autonomia di procedere a una regolarizzazione fiscale unica del passato", dopo aver superato l'ostacolo del Consiglio nazionale, è stata respinta dal Consiglio degli Stati in data 14 dicembre 2016. Rimane dunque percorribile soltanto la strada dell'autodenuncia esente da pena che, nel 2016, è stata utilizzata da quasi 1'000 contribuenti in Ticino, permettendo una regolarizzazione di circa 1,4 miliardi di franchi. Questo notevole aumento del numero di autodenunce rispetto agli anni passati è senz'altro da ricondurre all'entrata in vigore, avvenuta con il 1° gennaio di quest'anno, della Legge federale sullo scambio automatico di informazioni che riguarda anche contribuenti svizzeri detentori di conti all'estero non dichiarati all'autorità fiscale. Per molti contribuenti, che ancora oggi non hanno fatto uso dell'autodenuncia fiscale, che non prevede dei limiti temporali ma è fruibile una sola volta nella vita, non sono solo le imposte dirette a costituire il vero ostacolo.

Incertezze sulle conseguenze di natura amministrativa e penale riguardano anche le altre imposte, quali l'imposta preventiva, l'imposta sul valore aggiunto e soprattutto i contributi sociali, la cui fetta maggiore spetta all'AVS. Contribuenti con attività lucrativa indipendente e beneficiari di distribuzioni dissimulate di utile che non hanno debitamente dichiarato i loro redditi non sanno ancora oggi se il santo vale la candela. Per queste ragioni il seminario organizzato dal Centro di competenze tributarie della SUPSI, con l'aiuto di funzionari qualificati, vuole esporre le conseguenze amministrative e penali relative a casi di autodenuncia di conti non dichiarati per quanto attiene le imposte dirette (inclusa l'imposta preventiva), l'IVA, i contributi sociali (in particolare l'AVS) e l'indebito ottenimento di prestazioni sociali da parte dello Stato. Ai fini delle imposte dirette verrà inoltre presentata la procedura bagatella nei casi di recupero d'imposta e sottrazione per le persone fisiche.

Programma e relatori

Autodenuncia per i redditi e le sostanze soggetti alle imposte dirette: procedura per i casi bagatella e posizione dell'autorità su determinate casistiche

Marzio Teoldi

Capoufficio presso l'Ufficio delle procedure speciali della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino

Autodenuncia per i redditi soggetti all'imposta preventiva: conseguenze amministrative e penali

Filippo Piffaretti

Esperto fiscale dipl., LL.M. Int. Tax Law, Divisione affari penali e inchieste dell'AFC, Berna

Autodenuncia per i redditi soggetti all'IVA: conseguenze amministrative e penali

Mirya Favazzo

Giurista, Divisione principale dell'imposta sul valore aggiunto, Servizio penale, AFC, Berna

Autodenuncia per i redditi soggetti ai contributi sociali: conseguenze amministrative e penali

Siro Realini

Capoufficio presso l'Ufficio dei contributi, Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

Autodenuncia per le prestazioni sociali ottenute: conseguenze amministrative e penali

Anna Trisconi Rossetti

Capoufficio presso l'Ufficio delle prestazioni, Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Costo

CHF 350.–

Termine di iscrizione

Martedì 9 maggio 2017

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



Autodenuncia 2.0

iscrizione da inviare entro **martedì 9 maggio 2017**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail
Sono socio AMASTL	

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma